Venezuela, Machado vola a Washington, missione â??far cambiare idea a Trumpâ??

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Washington â?? Potrebbe essere lâ??ultima speranza per Maria Corina Machado di convincere Donald Trump che Ã¨ lei la persona giusta per governare il Venezuela. La leader dellâ??opposizione sarÃ a Washington la settimana prossima, come confermato dallo stesso presidente durante unâ??intervista con Fox News. â??Non vedo lâ??ora di salutarlaâ?•, ha detto.

La Casa Bianca per ora non ha fornito molti dettagli sullâ??incontro, ad esempio se riceverÃ lâ??ex deputata venezuelana nello Studio Ovale e quali saranno i temi che si discuteranno. Machado sarebbe pronta a consegnare a Trump il suo Premio Nobel per la Pace. â??Oggi voglio dire, a nome del popolo venezuelano, quanto siamo grati per la coraggiosa missione di Trumpâ?•, aveva dichiarato la 58enne durante la trasmissione â??Hannityâ?• di Fox News, questa settimana. Secondo il presidente, sarebbe un grande onore per lui se la leader venezuelana facesse quel gesto.

Dopo il raid di sabato 3 gennaio, il leader della Casa Bianca aveva dichiarato che avrebbe â??gestitoâ?• il Venezuela in collaborazione con Delcy RodrÃguez, la nuova presidente ad interim, e i fedelissimi di Maduro. Machado e il resto dellâ??opposizione venezuelana erano stati messi da parte. â??Penso che sarebbe molto difficile per lei diventare leader â?? aveva detto Trump â?? Non ha il sostegno nÃ© il rispetto allâ??interno del Paese. Ã? una donna molto gentile, ma non gode di rispettoâ?•.

Le parole del repubblicano, secondo il team dellâ??ex deputata, sarebbero state una doccia fredda per Machado e hanno sorpreso molti dei suoi alleati, inclusi i repubblicani del Congresso. Negli ultimi giorni Ã¨ emerso che la Casa Bianca non avrebbe ritenuto lâ??opposizione in grado di governare il paese, non avendo il sostegno dei militari e delle Ã©lite del Venezuela. Da qui, la decisione di virare su RodrÃ-guez.

Due persone vicine allâ??amministrazione attuale avevano dichiarato al Washington Post che Trump non era disposto a sostenere Machado perchÃ© aveva accettato il Premio Nobel per la Pace. â??Se lo avesse rifiutato dicendo: â??Non posso accettarlo perchÃ© Ã¨ di Donald Trumpâ??, oggi sarebbe la presidente del Venezuelaâ?•, ha affermato una delle fonti alla testata americana.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Di fronte a una situazione complessa per vari motivi, Machado e il suo team puntano ora a tornare fra le grazie del tycoon di New York, gettando le basi di una nuova relazione giÃ dalla settimana prossima. La strategia si concentra su tre punti: far tornare la leader dellâ??opposizione in Venezuela per darle legittimitÃ , elogiare Trump con ogni mezzo (da qui lâ??idea di dargli il Nobel) e dimostrare che puÃ² guadagnarsi il rispetto dei poteri forti del paese. The Donald, in fondo, Ã¨ famoso per aver cambiato idea su tante persone che prima disdegnava. Basti pensare a Gustavo Petro, il presidente colombiano: una semplice telefonata, questa settimana, Ã¨ servita per appianare mesi di forti tensioni e parole dure fra i due.

Fra gli sponsor di Machado tra le file dei Repubblicani ci sono, in particolare, i legislatori latini della Florida, come Carlos GimÃ©nez: â??Non credo di aver mai sentito di qualcuno che non lâ??abbia sostenuta al Congressoâ?•.

Per GimÃ©nez, come per altri deputati tipo Mario DÃaz-Balart and MarÃa Salazar, Ã¨ importante che Machado ottenga nuovamente il rispetto di Trump anche per compiacere i propri elettori in Florida. In particolare, gli americano-venezuelani della zona di Miami e i membri della diaspora, da sempre anti-Maduro. Se RodrÃguez rimanesse al potere anche in futuro, al posto di Machado e dellâ??opposizione, la cosa sarebbe estremamente indigesta per gli elettori venezuelani, molti dei quali sono scappati dalla persecuzione del governo di Maduro.

default watermark

â??Câ??Ã¨ ottimismo per la settimana prossimaâ?•, afferma Emiliana Duarte, una portavoce del partito â??Vente Venezuelaâ?•, fondato dallâ??opposizione venezuelana nel 2012. Per ora intanto, secondo la Casa Bianca, sarebbe troppo presto per indire nuove elezioni presidenziali in Venezuela. Tuttavia, Machado Ã¨ sicura: se si tenessero giÃ oggi, vincerebbe la presidenza con una schiacciante maggioranza. (di Iacopo Luzi)

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Gennaio 9, 2026
Autore
redazione